

Libri

Letture della settimana Marosia Castaldi

Riti sacri e follia di una casalinghitudine tenera e crudele

Ipnotico romanzo con ricette

la scheda

di FRANCESCO DURANTE

Pur senza arrivare alle dimensioni (settecento pagine) del precedente *Dentro le mie mani le tue* (Feltrinelli 2007), il nuovo romanzo di Marosia Castaldi è, come sempre in questa autrice napoletana da molto tempo trapiantata a Milano, giocato sul flusso inarrestabile dei pensieri e delle parole, che come onde tornano continuamente a riformarsi e rifrangersi nel ritmo di una ripetizione che a ogni successivo assalto ha l'aria di voler precisare meglio, di squadrare, di essere più profonda e «fedele» — sforzo ovviamente vano perché il racconto della realtà (e la realtà stessa, se è per questo) è un altrettanto continuo, inafferrabile, elusivo sfrangarsi. Niente punti né virgole, dunque, ma solo le maiuscole che segnalano l'inizio del periodo, nelle pagine di questo *La fame delle donne*, ipnotico teatrino della crudeltà e della tenerezza in cui la protagonista e voce narrante Rosa e le sue amiche fanno ronzare aspirapolveri, esibiscono le generose forme del desiderio, desiderano esse stesse, e perdutamente, e soprattutto hanno a che fare col cibo, che è davvero il nutrimento del libro, la sua ossessione formalizzata qui in qualcosa come un centinaio di ricette disseminate

in poco meno di duecento pagine.

Questo romanzo è stato accostato a *Casalinghitudine* di Clara Sereni per quanto riguarda la tematica generale, e non c'è dubbio che il paragone sia sensato: nelle pagine iniziali, anzi, il rinvio diventa testuale allorché Rosa parla di sua madre «consumata dalla fatica della casalinghitudine estrema che le corrodeva la vita». Ma poi, naturalmente, Castaldi sottopone la materia a un trattamento che è tutto suo, e che la porta, come nelle prove precedenti, a una prosa narrativa molto più vicina alla poesia che al romanzo-romanzo.

Nella tormentosa ricerca di sé, Rosa prova a recuperare la propria identità mediterranea, ora



Marosia Castaldi, napoletana, vive a Milano. Ha studiato filosofia a Napoli e arte a Brera

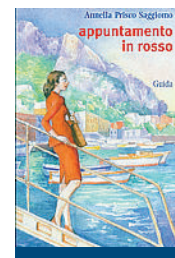
che vive tra le brume della «bassa Padania» e si occupa di un ristorante, nella «sapienza millenaria» legata alla cucina e appresa per l'appunto dalla madre. Ed è come se nelle ricette, nell'ossessione della tavola, vibrasse di continuo una implacabile inquietudine femminile, e dal cibo, dalla sapienza che occorre per comporlo e dosarne gli ingredienti, promanasse una altrettanto continua pulsione sessuale, impastata di confronti, gelosie, provocazioni

in questo piccolo universo di donne che popolano il racconto e che tutte spendono la propria vita «a mettere insieme le ossa di una famiglia», a «custodire l'architettura del dolore di una casa». L'aspetto rituale connesso all'atto del cucinare si riflette nella obliqua sacralità dell'amore profano di cui è, in qualche modo, una sublimazione; e l'uno e l'altro si rispecchiano infine nelle modalità della scrittura di Marosia Castaldi, che sempre porta con sé un che di liturgico, per non dire di mistico e visionario, e non deflette nemmeno davanti alla consapevolezza della autentica «follia» celata dietro le ossessioni del cibo o dell'aspirapolvere.

Leggere Castaldi non è facile. Richiede una sintonia che somiglia a un esercizio di meditazione trascendentale. Nel suo caso si tratta, direi, di trovare il modo di farsi penetrare dalle parole, provando a «sentirle», quasi più per il valore che hanno in quanto partitura che non per quello di elementi del racconto.

La recensione

Annella Prisco, un appuntamento in tailleur rosso



«Appuntamento in rosso» è il titolo del nuovo libro di Annella Prisco Saggiomo

Annella Prisco Saggiomo segna una nuova tappa nella sua carriera di narratrice, che da qualche anno affianca all'attività di operatrice culturale. È stato di recente pubblicato da Guida il romanzo *Appuntamento in rosso*, arricchito da una postfazione di Gianna Schelotto. La vicenda si snoda tutta in una luminosa Napoli borghese e collinare, tra via Palizzi e il corso Vittorio Emanuele della cittadella universitaria del Suor Orsola. Protagonista è Irene, personaggio sospeso tra le spinte della modernità (è una donna in carriera, che passa dall'insegnamento universitario alla politica culturale) e quelle della tradizione. È questo il nodo più interessante del romanzo, peraltro assai scorrevole e avvincente alla lettura. Irene è una ragazza irrisolta perché figlia di un mondo contemporaneo che la lancia verso un orizzonte di complessità, mentre il suo nucleo più profondo è assolutamente radicato nella tradizione. E questo è evidente sia per la sua inclinazione romantica sia per il suo ricorso addirittura a pratiche magiche (a un certo punto chiede un consulto alla chiromante) nonché per una certa inclinazione nostalgica verso la napoletanità del tempo antico. La storia è tutta organizzata intorno all'elemento minimale dell'attesa di un incontro di Irene con un uomo di cui però poco sappiamo né sapremo alla fine del libro. Lo spazio dell'incontro vero e proprio, infatti, oltrepassa le pagine del romanzo che resta «aperto», in una soluzione di estrema modernità narrativa.

Mirella Armiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I più venduti della settimana



Feltrinelli
Massimo Gramellini
Fai bei sogni
(Longanesi)



Guida
Carlo Verdone
La casa sopra i portici
(Bompiani)



Mondadori
Francesco Guccini
Diario delle cose perdute
(Mondadori)

SUZUKI SWIFT LUPIN THE 3rd

a € 9.790*



SUZUKI

Way of Life!

www.suzuki.it

Numero Verde

800-452625

3 GARANZIA
anni SUZUKI

3 ROAD ASSISTANCE
anni SUZUKI

ASSICURATA
10
ANNI

kennedycenter.it
NEOPATENTATI
K Versione DIESEL

Suzuki Swift ti regala **10 anni assicurazione** incendio, furto, scippo e rapina inclusi nel prezzo.

*Per vetture disponibili in stock comprensivo di contributo dei concessionari Suzuki aderenti all'iniziativa Swift benzina 1.2 VVT L 3p può essere tua a 9.790 € (i.p.t. e vernice metallizzata esclusi) Consumo urb/extraurb/comb: 5,8/4,4/9 l/100 km. Emissioni CO2: 113 g/km. E sulla gamma Swift vantaggi fino a 2.400 €!

japancoculture.com/swiftlupin

Porte aperte Sabato e Domenica

AGNANO
VIA ANTINIANA, 59/1
TEL: 081.2301742

USCITA CASERTA SUD A1 CASERTA-MARCIANISE
S.S. 87 KM 20,600
TEL: 0823.512311

USCITA POMPEI A3 POMPEI
VIA PLINIO, 129
TEL: 081.5378611

GIUGLIANO - LAGO PATRIA
VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 19
TEL: 081.2301757

NOLA
VIA NUOVA CIRCUM., 22/46
TEL: 081.8214611

KennedyCenter
Car & More